



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

PROTOCOLLO D'INTESA CON LA MEDICINA GENERALE PER LA GESTIONE
DELLA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO SARS – CoV-2/COVID-19

In data 5 Marzo 2021 alle ore 10:00 ha avuto luogo l'incontro per la firma dell'Accordo Integrativo regionale per coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale (di seguito MMG) nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19, nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale, sottoscritto in Roma in data 21/2/2021.

Sono presenti:

L'Assessore Regionale alla Sanita e al Benessere Animale

dott. prof. Pier Luigi Lopalco

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale

e dello Sport per Tutti: Dott. Vito Montanaro

LE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

O.S. FIMMG

O.S. SMI

O.S. SNAMI

O.S. INTESA SINDACALE

www.regione.puglia.it

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it - v.carbone@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

La Regione Puglia con la sottoscrizione del presente accordo riconosce il ruolo della Medicina Generale come parte integrante del sistema sanitario regionale e quindi strategica per garantire la vaccinazione regionale.

La Medicina Generale pugliese ha maturato negli anni una importante esperienza nella presa in carico della campagna vaccinale antinfluenzale a cui si sono aggiunte nel tempo le esperienze rispetto alla vaccinazione dell'adulto come anti pneumococcica e anti Herpes Zoster. Evidenza di ciò è rappresentata dai livelli di copertura vaccinale antinfluenzale raggiunti in piena II^a ondata pandemica. Risultato questo che ha evitato nella nostra regione la sovrapposizione dell'epidemia influenzale a quella da COVID 19.

I risultati raggiunti con la campagna vaccinale antiinfluenzale sono il presupposto per il successo di una vaccinazione di massa contro il coronavirus gestita in collaborazione con la Medicina Generale che portano alla sottoscrizione del presente accordo, e rappresenta anche un primo step verso la sottoscrizione, entro fine maggio c.a., di un nuovo Accordo Integrativo Regionale su cui basare il rilancio della sanità territoriale della Regione Puglia.

Ulteriore valore aggiunto per la riuscita della vaccinazione di massa è il modello organizzativo della Medicina Generale della nostra regione che vede l'associazionismo complesso e la presenza del personale dedicato (infermieri e collaboratori di studio) quali elementi essenziali.

La medicina generale si impegna ad assicurare la vaccinazione anticovid dei pazienti in carico quale atto di sanità pubblica prevedendo il coinvolgimento attivo di tutti i settori dell'area con le modalità di cui al presente accordo.

Al fine di rendere omogeneo il processo di partecipazione della medicina generale e di garantire in modo uniforme la fornitura dei vaccini, si concorda che a ciascuna componente del sistema sanitario regionale coinvolto nel processo di vaccinazione verrà affidata una determinata fase del piano nazionale vaccini.

Di procedere, in coerenza con il modello di governo nazionale, alla integrazione della Cabina di Regia regionale (CdR CovidVacc) quale organismo tecnico-scientifico per il governo e l'attuazione a livello regionale del Piano Strategico Vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nella Regione Puglia, prevedendo l'integrazione della compagine prevista dalla DGR del 20/12/2020 n. 2132, includendo le figure dei responsabili regionali delle cure primarie dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Quest'ultimi dovranno relazionare, in sede di ufficio di segreteria, in ordine alle risultanze assunte e/o da assumersi.

www.regione.puglia.it

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari – Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it - v.carbone@regione.puglia.it



Art. 1

1. La MG aderisce al piano organizzativo complessivo per la vaccinazione della Regione Puglia garantendo la vaccinazione dei propri assistiti a partire dalle categorie successive alla fase 1 (che ricomprende gli operatori sanitari e sociosanitari , personale e ospiti dei presidi residenziali per anziani e anziani over 80 anni) del piano nazionale di vaccinazione ,secondo le modalità organizzative riportate all'art. 5 e con autonomia organizzativa delle sedute vaccinali nei propri studi o in strutture idonee opportunamente individuate e messe a disposizione dalle AA.SS.LL. e/o dai Comuni.
2. Nella sede vaccinale, studio o ambulatorio vaccinale della ASL e/o dei Comuni, è compito del medico vaccinatore (vedi comunicazione 33/2020 FNOMCEO), l'acquisizione del consenso informato e la raccolta della scheda anamnestica, quest'ultima anche in formato digitale, la sorveglianza e la segnalazione di reazione avversa.
3. L'atto vaccinale presso la sede vaccinale (studio, ambulatorio vaccinale ASL e/o dei Comuni, domicilio) potrà essere svolto dal medico o dal personale sanitario in copresenza di un medico.
4. I pazienti che in ragione della loro storia clinica e sulla base di evidenze scientifiche hanno necessità di effettuare il vaccino in ambiente protetto, saranno indirizzati dal MaP c/o i centri vaccinali di riferimento più vicini. A tale riguardo ogni azienda dovrà mettere a disposizione un indirizzo mail di riferimento. I centri vaccinali prenderanno in carico il paziente indirizzato.
5. La registrazione del vaccino dev'essere effettuata secondo quanto previsto dal protocollo nazionale prevedendo la cooperazione applicativa con i sistemi della medicina generale.
6. La vaccinazione dei pazienti in carico da parte della MG avverrà con modalità programmate, secondo quanto stabilito all'art. 4 comma 1.
7. I moduli relativi al consenso informato riferiti ai pazienti vaccinati presso gli studi di MaP sono conservati presso lo studio del medico.
8. La Regione si impegna a garantire la fornitura delle dosi alla medicina generale per assicurare la vaccinazione nelle modalità programmate così come indicato all'art. 4 comma 6.



9. In caso di impossibilità oggettive del MaP ad eseguire le vaccinazioni (es malattia), valgono le regole generali previste dall' ACN e dall'AIR vigenti.
10. La Regione deve dare informativa dell'inizio e del termine della campagna vaccinale per ciascuna fase.
11. La Asl formerà i MMG e gli infermieri loro dipendenti all'utilizzo delle varie tipologie di vaccino.

ART.2

GERARCHIA DI PRIORITÀ TRA LE CATEGORIE SUCCESSIVE ALLA FASE 1 DEL PIANO NAZIONALE DA SOTTOPORRE DI VACCINAZIONE

Categoria 1. Le persone estremamente vulnerabili, intese come affette da condizioni che per danno d'organo pre-esistente, o che in ragione di una compromissione della risposta immunitaria a SARS-CoV-2 hanno un rischio particolarmente elevato di sviluppare forme gravi o letali di COVID-19, a partire dai 16 anni di età*.

Categoria 2: Le persone di età compresa tra 75 e 79 anni.

Categoria 3: Le persone di età compresa tra i 70 e i 74 anni.

Categoria 4: Le persone con aumentato rischio clinico se infettate da SARS-CoV-2 a partire dai 16 anni di età fino ai 69 anni di età*.

Categoria 5: Le persone di età compresa tra i 55 e i 69 anni senza condizioni che aumentano il rischio clinico.

Categoria 6: Le persone di età compresa tra i 18 e 54 anni senza condizioni che aumentano il rischio clinico.

**Per i soggetti di 16 e 17 anni di età l'unico vaccino attualmente indicato è Comirnaty (Pfizer-Biotech).*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

ART.3

NUMEROSITA' DEI CITTADINI PER FASCIA DI ETA' COMPRESA TRA 16 E 79 ANNI E NUMERO DI PAZIENTI PER FASCIA DI ETA' PER MEDICO IN BASE AL NUMERO DI ASSISTITI

	>=75 /79 ANNI	>=70/74 ANNI	>=69/56 ANNI	>=55 ANNI<=16 ANNI
BARI	49.539	68.830	225.414	634.619
BAT	14.511	19.847	66.450	205.476
BRINDISI	16.996	22.777	71.875	195.769
FOGGIA	23.859	33.234	107.224	313.483
LECCE	35.593	47.032	144.996	391.895
TARANTO	24.803	33.513	104.665	284.689
PUGLIA	165.301	225.233	720.624	2.025.931

FABBISOGNO DOSI VACCINALI PRO CAPITE PER FASCE DI ETÀ

PUGLIA	>=75 /79 ANNI	>=70/74 ANNI	>=69/56 ANNI	>=55 ANNI<=16 ANNI
500	24	33	106	297
1000	49	66	212	595
1500	73	99	317	892

www.regione.puglia.it

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari - Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it - v.carbone@regione.puglia.it

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'G. Acciari' and other initials like 'bh' and 'Lofre'.



ART.4

COORTE DI PAZIENTI DA SOTTOPORRE A VACCINAZIONE

1. Si concorda che la vaccinazione dei pazienti di cui alla categoria 1, 4, 5 e 6 del piano nazionale vaccini è di esclusiva competenza della medicina generale con le modalità organizzative di cui ai seguenti articoli. Nella prima fase di attivazione si partirà con le categorie 1 e 4.
2. I pazienti di cui alla categoria 1 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
3. I pazienti di cui alla categoria 4 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
4. I pazienti di cui alla categoria 5 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
5. I pazienti di cui alla categoria 6 saranno prenotati secondo l'ordine decrescente di età iniziando dal più anziano.
6. La Regione in relazione alla disponibilità dei vaccini definirà la tempistica di ciascuna fase e la modalità di fornitura dei vaccini secondo quanto previsto dal presente accordo.

ART. 5

MODALITA' ORGANIZZATIVE

1. Entro 5 (giorni) dalla sottoscrizione del presente accordo i MaP devono comunicare alla ASL la possibilità di effettuare la vaccinazione anticovid presso il proprio studio o struttura individuata all'interno dell'associazione, ovvero presso una sede vaccinale messa a disposizione dalla ASL, nonché a domicilio. A tale riguardo le AA.SS.LL. dovranno attivare una piattaforma, da pubblicizzare sul proprio sito istituzionale, per la ricezione delle opzioni.
2. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo i Medici di Continuità Assistenziale (C.A.) ed i Medici del Servizio Emergenza Urgenza 118 (SEU) devono comunicare, con le stesse modalità di cui al punto 1) la propria disponibilità a partecipare) alla campagna vaccinale.



ART.6

Piano di vaccinazione della Categoria 1 e dei pazienti in assistenza domiciliare.

Dopo il periodo di formazione e comunque a partire dal 1° Aprile 2021.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E PRENOTAZIONE

Attività presso strutture ASL

1. Il MaP, con la sua organizzazione, contatta i propri assistiti con l'ordine di priorità di cui all'art. 4 co. 3/4/5/ acquisendo la manifestazione di interesse e fissando l'appuntamento a partire dal 06/04/2021.
2. Il numero di appuntamenti per seduta vaccinale dovrà essere pari a 6 o multipli di 6 ovvero a 10 o multipli di 10 a seconda della tipologia di vaccino disponibile per i MaP (Pfizer o Moderna).
3. La ASL deve comunicare entro il 31/03/2021 a ciascun medico il luogo dove dovrà operare e la fascia disponibile per poter prenotare i propri pazienti di cui alle categorie target e il numero di soggetti prenotabili in tale fascia per la settimana che va dal 06/04/2021 al 11/04/2021.
4. I medici che operano presso le strutture vaccinali prenoteranno i propri pazienti presso le strutture messe a disposizione dalla ASL. Indicheranno al paziente luogo e ora della prenotazione. Il MMG dovrà raccogliere preventivamente il consenso informato e la scheda anamnestica prevista. Il consenso informato deve essere conservato a cura della ASL. Una copia dovrà essere consegnata al medico vaccinatore.
5. I medici di Continuità Assistenziale e SEU saranno utilizzati a richiesta degli stessi per supportare le attività di vaccinazione.
6. Ulteriori accordi aziendali indicheranno altri aspetti di tipo organizzativo in integrazione al presente articolo.

ART.7

Attività presso il proprio studio

1. Il MaP, con la sua organizzazione, contatta i propri assistiti con l'ordine di priorità di cui all'art. 4 co. 3/4/5/ acquisendo la manifestazione di interesse e fissando l'appuntamento a partire dal 06/04/2021.



2. Il numero di appuntamenti per seduta vaccinale dovrà essere pari a 6 o multipli di 6 ovvero a 10 o multipli di 10 a seconda della tipologia di vaccino disponibile per i MMG (Pfizer o Moderna).
3. Entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo il NOAcovid ASL dovrà comunicare la tipologia di vaccino disponibile per i MaP per le prime due settimane di attività.
4. Il MaP entro il 24/03/2021 comunica alla ASL di competenza il numero di pazienti prenotati nella settimana dal 06/04/2021 al 10/04/2021 e nella settimana dal 12/04/2021 al 17/04/2021.
5. A regime il MaP deve comunicare alla ASL di competenza il numero di appuntamenti fissati nella settimana successiva entro le ore 12,00 del sabato precedente alla settimana di riferimento.
6. A livello di ciascuna ASL il termine e la periodicità della comunicazione di cui al punto precedente potrà essere modificato in base al tipo e alla quantità di vaccino disponibile.
7. Nelle prime due settimane per la vaccinazione dei pazienti in categoria 1 a ciascun MaP devono essere garantite almeno sei dosi di vaccino Pfizer (1 flacone) ovvero 10 dosi per vaccino Moderna (1 flacone). A partire rispettivamente dalla fornitura per la quarta settimana almeno 2 flaconi di Pfizer (6 dosi + 6 dosi per richiamo) e per la quinta settimana 2 flaconi di Moderna (10 dosi + 10 dosi per richiamo).
8. Ulteriori accordi aziendali indicheranno altri aspetti di tipo organizzativo ad integrazione del presente articolo, prevedendo anche il ricorso al sistema distributivo garantito da FEDERFARMA SERVIZI.

ART.8

Attività a domicilio

1. La medicina generale si impegna a prendere in carico l'attività di vaccinazione a domicilio dei pazienti in ADI, ADP o comunque con difficoltà alla mobilità.
2. La vaccinazione a domicilio sarà garantita dai MaP che avranno dato disponibilità ad effettuarla per i propri pazienti, dai medici di CA e SEU. La vaccinazione a domicilio si avvierà contestualmente con l'attività in studio e/o nei centri vaccinali.
3. Le ASL devono fornire ai MaP entro il 10/03/2021 l'elenco dei pazienti in carico in assistenza domiciliare o comunque che hanno chiesto la vaccinazione a domicilio secondo i canali ufficiali messi a disposizione dalla regione. Tale elenco deve riportare l'ordine di priorità da seguire per la vaccinazione secondo quanto definito dalla regione.



4. La ASL deve garantire la distribuzione delle dosi di vaccino ai MaP in maniera capillare sul territorio secondo le disponibilità dei medici ad effettuare la vaccinazione in termini di fascia oraria e giornata.
5. Il distretto di competenza con l'ausilio dell'Ufficio Distrettuale della Medicina generale coordina le attività dei MCA e ES per il supporto alla vaccinazione domiciliare.
6. L'attività di vaccinazione a domicilio deve essere coordinata rispetto alla vaccinazione dei pazienti in categoria 1 in modo da consentire che delle dosi di vaccino disponibile per medico settimanalmente 2 dosi su sei (PFIZER) o 2 dosi/10 siano riservate alla vaccinazione a domicilio.
7. Gli accordi aziendali definiranno ulteriori aspetti legati ad esigenze specifiche territoriali incluso il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella vaccinazione dei pazienti di cui alla fase 1 non ancora programmati.

ART. 9

Trattamento economico

1. Il compenso per la somministrazione dei vaccini, presso il proprio studio e presso i centri vaccinali è stabilito, per singola dose pari a €. 8,16, di cui (€ 6,16 tariffa nazionale; € 1,00 per registrazione, ed € 1,00 per prenotazione ed attività amministrative connesse.
2. Il compenso per la somministrazione dei vaccini presso il domicilio dei pazienti non ambulabili è stabilito pari a €.25,00.

Tutti i MaP che non percepiscono l'indennità di cui all'art. 59, lett. B comma 7 (indennità infermieristica nazionale) possono a partire dal 1° aprile 2021 fino al 31 dicembre 2021 avvalersi della collaborazione di un infermiere per il supporto all'attività di vaccinazione nei modi di cui alla DGR n. 2289/2017 compresa la libera professione, a condizione che gli stessi non versino in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 co. 7) della L. 412/91. A tale riguardo gli aspiranti dovranno rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

A ciascun medico è dovuto un compenso per assistito/anno ripartite in dodicesimi mensilità. L'indennità mensile è corrisposta fino alla concorrenza delle spese documentate per la collaborazione infermieristica mensile.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA**

Nell'ambito degli Accordi regionali potrà essere disciplinato per le finalità del presente protocollo anche l'utilizzo delle risorse di cui al comma 468 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nota a verbale n. 1 - Art. 1 comma 468 della L. 30 dicembre 2020n. 178-

468. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è autorizzata, per l'anno 2021, l'ulteriore spesa di 25 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. La quota parte come da tabella pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.332 del 30.12.2020 è pari ad € 1.655.438,00. Tale importo sarà successivamente assegnato alle singole AA.SS.LL. sulla base della popolazione residente.

Nota a verbale n.2.

Tutte le date indicate nel documento, sono suscettibili di variazione e sono subordinate alla disponibilità dei vaccini, che saranno dispensati unitamente alle siringhe, ed alla logistica distributiva.

Nota a verbale n. 3

Al fine di rendere più efficace l'intervento della medicina generale a domicilio, i medici di medicina generale dovranno dotarsi di un cartello che riporti la dizione "Medico in vaccinazione anticovid domiciliare". I comuni su sollecitazione della regione, dovranno facilitare il parcheggio delle auto anche su spazi non consentiti.

Nota a verbale n. 4

Le opzioni di cui all' art. 5 co. 1 potranno essere modificate in concomitanza dell'avvio di ogni fase vaccinale così come richiamate all'art. 4 co.1.

www.regione.puglia.it

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Via Gentile,52 - 70121 Bari - Tel. 080 5403116 - Fax: 080 000 000
mail: g.campobasso@regione.puglia.it - v.carbone@regione.puglia.it